
Irlanda del Nord: leader delle Chiese cristiane ricordano per il “Remembrance Day” anche le vittime del Coronavirus

Il Remembrance Day quest'anno in Irlanda del Nord, il giorno in cui nei Paesi dell'ex Impero britannico (Commonwealth) e in diversi Stati europei (compresi Francia e Belgio) commemorano la fine della prima guerra mondiale e altre guerre, i leader delle Chiese cristiane hanno unito le loro voci e in un video fanno memoria non solo delle vittime dei conflitti ma anche di tutti coloro che nel 2020 hanno perso la vita a causa del Coronavirus. In Irlanda del Nord, il Remembrance Day viene celebrato domenica 8 novembre. “Riconosciamo il profondo senso di perdita provato da molti nella nostra terra in questo momento”, dicono i leader cristiani. “Ricordiamo il sacrificio di tanti nelle due guerre mondiali e in altri conflitti” e “siamo profondamente consapevoli del dolore profondo provato dalle famiglie in lutto che hanno perso i propri cari durante l'attuale pandemia di Coronavirus. Spesso non sono stati in grado di celebrare il loro passaggio in modi che onorassero la loro memoria e aiutassero a guarire la ferita della loro perdita”. Filmati separatamente nei loro studi, uffici e luoghi di culto la scorsa settimana, nel video appaiono il rev. David Bruce, moderatore della Chiesa presbiteriana in Irlanda, il rev. John McDowell, arcivescovo anglicano di Armagh e primate della Chiesa d'Irlanda, il rev. Thomas McKnight, presidente della Chiesa metodista in Irlanda, mons. Eamon Martin, arcivescovo cattolico di Armagh e primate di tutta l'Irlanda, e il rev. Ivan Patterson, presidente dell'Irish Council of Churches.

M. Chiara Biagioni